

Corteo Trionfale del 399° Festino di Santa Rosalia edizione 2023 14 luglio 2023

Una produzione artistica a cura di Terzo Millennio - Progetti Artistici

Prima Stazione - Piano del Palazzo - L'incubo

Il Video Mapping "Al Quasar" a cura di **ODD agency**, professionisti leader in Italia nelle creazioni multimediali, racconterà attraverso l'utilizzo delle proiezioni sulla facciata la storia di Rosalia.

Intervento acrobatico con a cura di **SONICS**, definiti dal Ministero della Cultura italiana "eccellenza italiana nel mondo", i Sonics sono una compagnia di acrobati, ginnasti, atleti e creativi, nata e operante a Torino.

Intervento coreografico dai balconi del Palazzo

Figuranti, moderni appestati vestiti di nero, appariranno dai balconi del palazzo Reale lasciando cadere altrettanti drappi neri, segnando l'arrivo della peste in città

Narrazione del testo a cura di **Salvo Piparo**
narratore apparirà da un balcone del Palazzo

*un corteo di tamburina, affidato alla storica **famiglia Auccello**, con suono mesto precederà il Carro trionfale e si dirigerà verso la Cattedrale.*

Seconda stazione - Piano della Cattedrale - Il Sogno

Grandi immagini pittoriche che richiameranno i simboli della salvezza e dell'iconografia di Rosalia proiettate sul fronte della Cattedrale, accoglieranno l'arrivo del Carro Trionfale.

Narrazione a cura dell'attrice **Egle Mazzamuto**

Narratrice dal sagrato della Cattedrale che racconta il sogno impersonando Geronima la Gattuta.

Orchestra giovanile e Coro di Voci Bianche del **Teatro Massimo**

Suonerà e intonerà le partiture dirette dal Maestro **Michele De Luca**.

Intervento acrobatico su pertiche dal sagrato della Cattedrale a cura di **BlueSon Sway Pole**, artisti da strada di rilievo internazionale.

Un Corteo di angeli, che appariranno dai tetti della Cattedrale, si dirigeranno verso il Carro trionfale che verrà illuminato, così come tutto il Cassaro, che verrà acceso con le sue tradizionali luminarie. Il Carro inizierà il suo movimento verso i quattro canti svelando la statua di Santa Rosalia. Sarà preceduto dai tamburinaia della **famiglia Aucello** che accompagneranno con ritmi

La città ammalata

Figuranti con grandi bandiere bianche, simbolo di pace e di rinascita sfileranno lungo il Corteo che avanzando, sarà accompagnato da delle sonorità lungo il Cassaro, attraverso un sistema di amplificazione diffuso, che racconterà con la voce registrata della nota attrice palermitana **Stefania Blandeburgo**, le testimonianze drammatiche degli appestati.

Terza Stazione - Piazza Vigliena - La luce sognata

Il Carro all'arrivo del teatro del Sole, si fermerà in attesa dell'intervento acrobatico al centro di piazza Vigliena a cura dei **Sonics**.

Apparizione dal balcone dell'attrice **Rori Quattrocchi** che omaggerà la Santuzza leggendo un testo di Franco Scaldati, che verrà ricordato a dieci anni dalla sua scomparsa.

Lo show aereo, ideato in esclusiva appositamente per l'Evento, irrompe al centro della piazza con una nuova macchina scenica costruita a più livelli; uno spettacolo aereo che omaggerà Santa Rosalia.

Uno spettacolo dinamico, in cui i 9 performer, prima lontani, poi vicini, creeranno coreografie corali supportati da effetti di luci ed effetti scenici che culmineranno in un tripudio di colori.

Il Sindaco salirà sul Carro per il tradizionale saluto alla Città "Viva Palermo e Viva Santa Rosalia".

Sarà prevista l'illuminazione artistica delle 4 facciate dei Canti a cura del light designer Emanuele Noto.

La Città miracolata

Superati i 4 Canti il corteo proseguirà lungo il Cassaro e questa volta attraverso una diffusione sonora si ascolteranno le testimonianze dei miracolati.

Quarta Stazione - Porta Felice I nostri sognatori: Fratel Biagio e Don Pino

Proiezione di grandi immagini sulle facciate della Porta Felice riprodurranno le figure di Fratel Biagio e di Don Pino per celebrare, attraverso ritmi festosi, la Città in festa.

La "Cantoria" del Teatro Massimo, sulle scale delle Mura delle Cattive, intonerà musiche di gioia.

Effetto scenico

Incendio al Magnesio Bianco al passaggio del Carro sotto i bastioni di Porta Felice.

Ultima Stazione - Palchetto della Musica

Da Porta Felice al Palchetto della Musica si celebrerà la città gioiosa; sarà il momento finale del Corteo trionfale che nella sua chiave popolare concluderà il lungo percorso affidando alla più antica Banda musicale regionale, la Banda di Ciminna, eseguirà l'inno tradizionale alla Santuzza.

I fuochi di Gioia per una Palermo liberata

Concluso lo spettacolo che ha seguito la drammaturgia della Santuzza, partiranno i tradizionali fuochi d'artificio per una durata prevista di 30 minuti; i fuochi accompagnati da una specifica partitura musicale, attraverso un sistema di diffusione sonoro lungo il Foro italico, saranno a cura dei noti artisti pirotecnici di **La Rosa Fireworks**.

I costumi di scena saranno realizzati dalla nota sartoria teatrale Pipi di Francesca Pipi

IL VIDEO MAPPING A PALAZZO REALE
AL QASR
a cura di ODD Agency

Projection mapping monumentale sul prospetto rinascimentale di Palazzo dei Normanni

Al Qasr è un progetto di videomapping di grandi dimensioni che abbraccia l'intero prospetto rinascimentale del Palazzo dei Normanni e che lega la storia del palazzo a quella di santa Rosalia e con essa di tutta la città.

Il mapping ricostruisce infatti le vicende che hanno riguardato il palazzo, dalla fondazione del castrum punico/romano al Qasr arabo. Il mapping si concentra in particolar modo sul periodo normanno, come esempio di buon governo e in connessione con la vita di Rosalia.

L'ergersi delle quattro maestose torri, il comporsi degli splendenti mosaici della Cappella Palatina, la crescita dei rigogliosi giardini oltre a costituire un effetto scenografico di grande impatto sugli spettatori hanno anche un valore altamente simbolico perché messi in relazione con la presenza della giovane Rosalia, il cui simbolo, la rosa, torna ad abitare grazie al videomapping gli spazi del castello.

Dopo i fasti normanni verrà il momento dell'abbandono e della decadenza, collegato, nella ricostruzione scenica, alla vita di Rosalia e alla sua scelta di abbandonare l'edificio. Anche questo momento sarà altamente scenografico, con scene di crolli e devastazioni, ma anche simbolico nel ribadire come la fortuna del palazzo sia indissolubilmente legata al suo rapporto con la Santa e la città.

Alla decadenza dell'edificio è associata quella della città afflitta dalla peste con la morte scheletrica a lanciare i suoi dardi pestiferi e le anime che ascendono al creatore, confermando la reciprocità del rapporto fra il palazzo e Palermo e come il benessere di uno sia connesso a quello dell'altra.

Quando tutto sembra perduto però, la Santa, simboleggiata da una pioggia di petali proveniente dal Monte Pellegrino, ritorna a palazzo e quindi a Palermo sconfiggendo la peste e ridando lustro all'edificio.

Il prospetto rinascimentale si compone quindi sotto gli occhi degli astanti in tutta la sua imponenza mentre il grande portale centrale, arricchendosi degli apparati effimeri tipici dei festini, in un tripudio di luci, suoni e colori si riaprirà virtualmente di fronte agli astanti sancendo, in un parallelo con il presente, il riavvicinamento fra il monumento, finalmente pronto ad accogliere i suoi figli, e la città.



Odd Agency is a Creative & Multimedia Studio

Riportiamo in vita la storia e le storie, i miti e le leggende che caratterizzano ogni luogo e ne formano l'essenza che va oltre il visibile, trasformandole in un racconto affascinante che rendiamo vivo attraverso l'utilizzo di tecnologie abilitanti.

Come i primi sciamani appresero a maneggiare il fuoco pertenerne unite le persone e raccontare storie così mettiamo la tecnologia al servizio della nostra fantasia e della voglia distare insieme, conoscere e conoscerci, per portare luce dove non c'era e sconfiggere l'oscurità.

Odd Agency immagina e produce esperienze immersive applicate alla valorizzazione del patrimonio materiale, immateriale, architettonico, paesaggistico. Obiettivo è raccontare storie capaci di portare in luce lo spirito dei luoghi, connettere le persone fra loro e con il patrimonio di miti, leggende, cultura che caratterizza lo spazio fruito.

GLI INTERVENTI ACROBATICI – LO SPETTACOLO AEREO a cura di Sonics

Formazione: 9 acrobati e 3 persone di crew e 3 persone di produzione – 15 unità

Direzione artistica Alessandro Pietrolini

IL PALAZZO REALE

L'intervento acrobatico si inserirà nella narrazione drammaturgica dell'evento, all'interno della narrazione visiva che racconterà l'arrivo della peste in città. La performance acrobatica andrà a rappresentare un movimento aereo che simulerà l'assalto al Palazzo Reale.

La gru posta a fianco dell'ingresso principale del palazzo solleverà i nove acrobati, appestati, che in una coreografia aerea annunceranno l'arrivo della peste a Palermo. Il male. La malattia. Il dolore.



LA CATTEDRALE

La danza oscillante: due danzatori acrobatici sul sagrato della Cattedrale segneranno l'avvio del Corteo degli angeli attraverso una "Danza Oscillante", tra cielo e terra. Due acrobati su pali oscillanti daranno il via al corteo della gioia che porterà la città verso la guarigione, verso il miracolo.



QUATTRO CANTI

Lo spettacolo è stato ideato appositamente per l'evento.

Una nuova macchina scenica a più livelli, con uno spettacolo aereo che omaggia l'attesa di Santa Rosalia.

Una coreografia dinamica in cui i performer prima lontani poi vicini, sul pubblico, creeranno coreografie corali supportati da effetti luci ed effetti scenici che culmineranno con la cascata di petali. Sarà la festa, la gioia, il miracolo, la luce.

Il "grappolo" acrobatico su più livelli entrerà in relazione con il carro ed in dialogo con la Santa, segnando idealmente la fine della peste e avviando la città verso la guarigione, la festa.



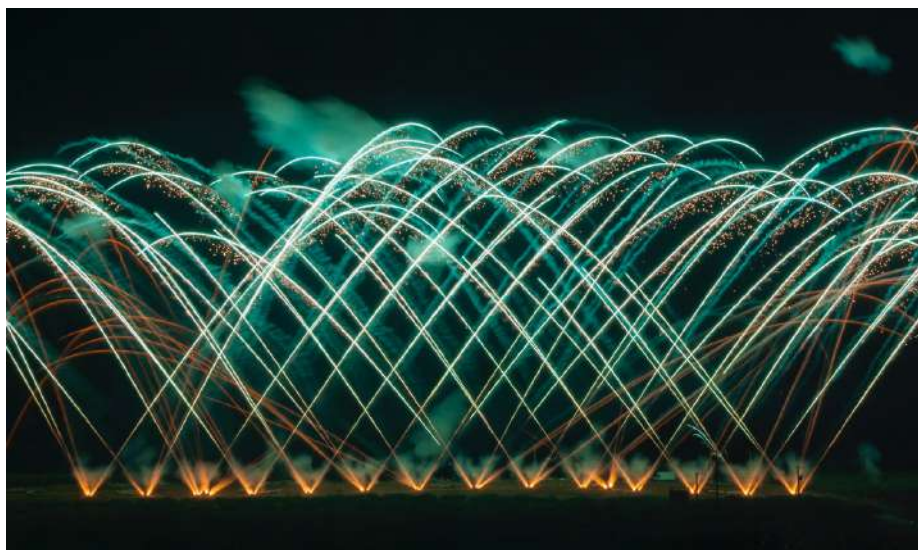
Lo spettacolo piromusicale a cura di La Rosa International Firewors

Effetti che vengono utilizzati negli spettacoli pirotecnici per creare delle coreografie suggestive con accensioni in modo sequenziale e in perfetta sincronia con la musica sono:

N° 200 Candele Romane Cal. 30mm lanciati da 7 postazioni

Artifici con effetti multi getti che arrivano a diverse altezze.

All'accensione si presentano effetti luminosi e sonori che vengono proiettati in cielo seguendo una cadenza perfetta.



N° 2100 Striscioni Cal. 30mm lanciati da 7 postazioni

Effetti luminosi che consentono di produrre particolari figure coreografiche e geometriche grazie alla loro perfezione, alla loro brillantezza nonché alla varietà di colori che presentano.



N° 100 Pirobox Cal. 30mm lanciati da 7 postazioni

Scatole in cartone già pronte allo sparo che consentono di produrre una gran varietà di effetti anche nelle condizioni più difficili. Ogni pirobox consente di lanciare più effetti fino a 300, in veloce sequenza da più postazioni contemporaneamente.

Solitamente sono utilizzati per velocizzare il ritmo e dare una nota caratteristica e suggestiva allo spettacolo.



N° 900 Artifici Sferici da Cal. 75mm a Cal. 210mm lanciati da 5 postazioni

Gli artifici sferici sono artifici che possono sviluppare una gran moltitudine di effetti aerei, sia singoli che combinati, raggiungendo altezze variabili a secondo del diametro. Permettono inoltre di ricreare figure colorate (ad es: cuore, saturno, smile, anelli incrociati i singoli ecc.) con ottima precisione.





**Terzo
Millennio**
progetti artistici

N° 700 Artifici Cilindrici da Cal.75 mm a Cal. 130 mm lanciati da 5 postazioni

Gli artifici cilindrici differenziano la pirotecnica italiana da tutte le altre del mondo per le loro caratteristiche e per le loro famose molteplici aperture.

Questi infatti permettono di realizzare effetti in sequenza e con cadenza predefinita utilizzando un solo artificio.



La durata dello spettacolo Piromusicale è di **30 minuti circa**, non sono compresi i colpi di avvio, chiusura e pausa di 5' fra un brano e l'altro.

GLI ATTORI

SALVO PIPARO

Salvo Piparo è custode delle più antiche memorie e da anni racconta la Sicilia e le sue mirabili storie di vita e leggende popolari attraverso il CUNTO. Ricercatore attento delle tradizioni popolari, rievoca la storia attraverso la tecnica del cuntù. Ha messo più volte in scena spettacoli di Salvo Licata, oltre ad essere stato egli stesso autore di numerosi spettacoli quali Crollalanza, Shakespeare era siciliano, una produzione sul 150° della venuta di Garibaldi in Sicilia Focuranni, rappresentata in occasione della inaugurazione del Museo della Mafia a Salemi in omaggio al Presidente Giorgio Napolitano. Testimonial Ufficiale per Unicef, da anni è impegnato contro la lotta al pizzo con la sua attività teatrale, rivolgendo inoltre un'attenzione particolare per tutte le manifestazioni in beneficenza a favore dei bisognosi. I successi teatrali più recenti sono PALLONATE scritto e diretto da Ficarra&Picone e BUTTANISSIMA SICILIA tratto dall'omonimo libro di Pietrangelo Buttafuoco, spettacolo che da oltre un anno gira l'Italia in lungo e largo con grandissimo successo di critica e pubblico. Protagonista del primo film siciliano, totalmente coprodotto da tutti i partecipanti ORE 18 IN PUNTO con la regia di Pippo Giallorosso, uscito nelle sale italiane lo scorso giugno e vincitore di numerosissimi premi nazionali e internazionali, ha partecipato all'ultima fatica cinematografica di Ficarra&Picone ANDIAMO A QUEL PAESE. E' stato ambasciatore per il Mediterraneo all'Expo con oltre cinque spettacoli e show cooking messi in scena insieme al fratello lo Chef Francesco Piparo, conosciuto nel piccolo schermo grazie alla sua assidua partecipazione alla trasmissione rai La Prova del Cuoco condotto da Antonella Clerici. E' stato l'attore narrante della trasmissione di rai tre Amori Criminali condotto da Barbara De Rossi, e continua ad essere protagonista indiscusso tra i narratori che meglio conoscono la storia di Palermo e della Sicilia tutta. Ospite di punta della stagione estiva dei teatri di pietra, all'interno del Festival Dionisiache di Segesta, lo scorso anno ha superato il record di presenze dell'intera stagione con la sua nuova produzione Shakespeare in Brexit. Recente anche il dell'ultima produzione teatrale del Biondo Stabile di Palermo C'ERA E C'ERA GIUSEPPE SCHIERA registrando un altro sold out. Appassionato, devoto e straordinario interprete della voce del popolo, che attraverso le sue rappresentazioni, ritorna con il suo entusiasmo e la sua forza, ad essere espressione autentica della saggezza più profonda dei grandi pensatori di strada, maestri indiscussi dell'arte del saper vivere attraverso la lente dell'ironia e dell'audace sopravvivenza, tra comicità e crudo realismo.

EGLE MAZZAMUTO

Nasce a Palermo nel 1982. Amante della musica si iscrive al corso di laurea in Discipline della Musica nel 2002 dove approfondisce gli studi sulla musica tradizionale siciliana. Durante l'iter universitario prende parte al Laboratorio Aglaia diretto dal Professore Girolamo Garofalo e partecipa come cantante ai concerti organizzati dall'Università di Palermo e dal Dipartimento Aglaia come "Suoni, Donne, Culture" nel 2006, ed altri. Un brano da lei cantato "Santaluciota" è stato inserito nel cd "Tribù Italiche", etichetta World Music. Nel 2006 dirige la mise en espace "U Triunfu ri Santa Rusulia" e nello stesso anno partecipa in qualità di cantante al concerto "Alavo, i canti della naca". Nel 2007 prende parte a diversi concerti nell'ambito della rassegna Kals'Art e nello stesso anno partecipa al Festival della Zampogna a Maranola (Formia) partner italiano del European Forum of World Music Festivals. Nel 2008 prende parte al progetto musicale "Buon Compleanno Rosa", tributo a Rosa Balistreri di cui sono state fatte diverse repliche in posti come il Teatro Antico di Segesta, Palazzo Bonagia, il Teatro Montevergini. Nel 2004 conosce ed intraprende lo studio ed il lavoro attoriale e scenico di Franco Scaldati e della sua compagnia ed entra a farne parte in qualità di collaboratrice alla direzione artistica, di attrice, di cantante e di aiuto regia cooperando attivamente a tutta l'attività promossa dall'Associazione Compagnia di Franco Scaldati tra cui: per le Orestidi Teatro XXIV e XXV Edizione di Gibellina ha partecipato come attrice e cantante. Nel 2008 in qualità di attrice, cantante e assistente alla regia è presente negli spettacoli: "La Gatta di Pezza" ed "Occhi", scritti e diretti da Franco Scaldati, presentati all'interno del Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa. Regista di due opere "Lucrezia" e "Libro Notturmo" scritte da Franco Scaldati, si laurea nel 2013 in Discipline della Musica presso l'Università degli Studi di Palermo. Come omaggio all'opera di Scaldati, idea, dirige e interpreta lo spettacolo in forma oratoriale "Tra Musica e Versi – Elegie di Quartiere" dove ripropone brani di testi e canzoni scritte dal drammaturgo stesso. Dal 2013 al 2018 collabora con il compositore palermitano Mario Modestini alla realizzazione di opere musicali "Mater Lacrymosa" e "Le Mattanze" scritte e musicate dal compositore stesso e partecipa nel 2014 in qualità di attrice e cantante alla realizzazione de "Le Mattanze", diretta dal M° Gaetano Colajanni ed eseguita dall'Orchestra Sinfonica Siciliana presso il Teatro Politeama di Palermo. Nel 2015 partecipa al "Tributo a Rosa Balistreri" ideato da Mario Modestini, diretto dal M° Scilipoti ed eseguito dall'Orchestra Sinfonica Siciliana presso il Teatro Politeama di Palermo. Il 12 Marzo 2019 consegue la laurea magistrale in Musicologia e Scienze dello Spettacolo presso l'Università degli Studi di Palermo, esponendo una tesi sperimentale di antropologia della musica sull'Arte dei Cantastorie.

AURORA (Rori) QUATTROCCHI

Lungo tutta la propria carriera teatrale affianca - tra gli altri - personalità quali Luigi Maria Burruano, Giacomo Civiletti, Massimo Verdestro, John Turturro, Moni Ovadia e Roberto Andò. Il suo percorso artistico la porta a solcare prestigiosi palcoscenici nazionali, come il Teatro Carignano di Torino, il Piccolo Teatro e il Teatro dell'Elfo di Milano, il Teatro Argentina di Roma ed i teatri San Ferdinando e Mercadante di Napoli.

Molto attiva poi tanto sul grande quanto sul piccolo schermo, esordisce al cinema nel 1989 col film Mery per sempre di Marco Risi. Successivamente prende parte a parecchie altre opere cinematografiche, tra le quali Malèna di Giuseppe Tornatore, I cento passi di Marco Tullio Giordana, Nuovomondo di Emanuele Crialese, È stato il figlio di Daniele Ciprì, Anime nere di Francesco Munzi, La stranezza di Roberto Andò e Nostalgia di Mario Martone; film, quest'ultimo, per il quale riceve la candidatura sia al Nastro d'argento che al David di Donatello come miglior attrice non protagonista.

Il pubblico televisivo nazionale la ricorda principalmente per il film "La vita rubata" e le serie "La mafia uccide solo d'estate" e "Fratelli Caputo". Più recentemente partecipa anche ad alcune produzioni di respiro internazionale quali Trust, The Bad Guy e The White Lotus.

Nel dicembre del 2022 le viene dedicata una statua nel Presepe favoloso, opera monumentale permanente ubicata nella Basilica di Santa Maria della Sanità di Napoli, accanto ad altre statue dedicate ad illustri rappresentanti del teatro e della cultura italiana.

STEFANIA BLANDEBURGO

Attrice palermitana, lunga esperienza di palcoscenico in Compagnie private siciliane e Teatri pubblici (Biondo, Mercadante di Napoli, Teatro Massimo) diretta, tra gli altri, da Pietro Carriglio, Antonio Pugliese, M. Avogadro, Moni Ovadia, Gino Landi, F. Micheli. Tra le produzioni televisive e serie tv: Delitto Mattarella, Don Matteo, Che Dio ci aiuti, Vita da Carlo.

Doppiattrice per la Rai (Mediterraneo, Rai 3), docente di dizione italiana ma innamorata della lingua siciliana.

Premio Liola', premio Rosa Balistreri.